

EMISSIONE 426 (CD in uscita 24.03.14)



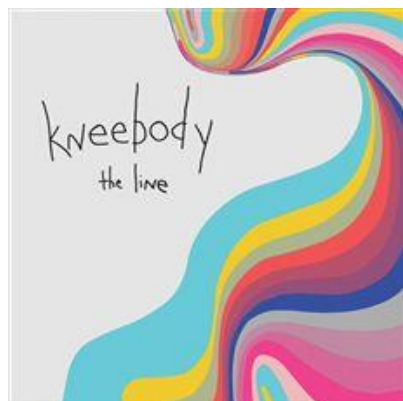
HELEN SUNG

ANTHEM FOR A NEW DAY

La pianista e compositrice Helen Sung presenta il suo nuovo album intitolato "Anthem for a New Day". «Ho sperimentato approcci diversi alla musica jazz» spiega Sung, che si è formata come pianista classica prima di dedicarsi al jazz. «Nei miei album precedenti ero ancora in una fase di ricerca, ma questo è il primo progetto in cui mi sento più a mio agio e consapevole come artista. Questo album riunisce i vari pezzi della mia esperienza in un modo organico e autentico. Questo tipo di chiarezza è molto emozionante». In questo progetto Sung è affiancata da un band di talento formata dal sassofonista Seamus Blake, dal trombettista Ingrid Jensen, dal bassista Reuben Rogers, dal batterista Obed Calvaire e dal percussionista Samuel Torres, a cui si aggiungono come ospiti la violinista Regina Carter e il clarinetista Paquito D' Rivera. L'album comprende brani originali e innovative riletture di classici del pianismo jazz come "Armando's Rhumba" di Chick Corea o "Epistrophy" di Thelonious Monk.

CONCORD JAZZ
0888072344969
CJA-34496-02
JEWELBOX
2014
JAZZ

- | | | | |
|-----|--|-------------------|------|
| 1. | Brother | Thelonious | 5:37 |
| 2. | Armando's | Rhumba | 4:37 |
| 3. | Hidden | | 5:48 |
| 4. | It Don't Mean A Thing (If It Ain't Got That Swing) | | 4:10 |
| 5. | Hope | Springs Eternally | 5:33 |
| 6. | Anthem | For A New Day | 5:43 |
| 7. | Never | Let Me Go | 7:18 |
| 8. | Chaos | Theory | 5:04 |
| 9. | | Epistrophy | 5:30 |
| 10. | | Equipoise | 2:16 |



KNEEBODY

THE LINE

I Kneebody sono un gruppo eclettico ed innovativo che, partendo da una strumentazione e da un'impostazione di tipo jazz, propone una miscela sonora in cui trovano spazio sonorità contemporanee che vanno dal pop-rock all'hip-hop. I Kneebody sono formati dal tastierista Adam Benjamin, dal trombettista Shane Endsley, dal bassista Kaveh Rastegar, dal sassofonista Ben Wendel e dal batterista Nate Wood. In questo loro nuovo album intitolato "The Line", i Kneebody propongono dodici brani originali che mettono in luce il loro eclettismo e il loro originale approccio che tende a mettere in crisi le definizioni di genere. Come afferma il bassista Rastegar «Personalmente penso che definire il nostro stile "jazz" o "jazz elettrico" sia fantastico, perché partendo da lì possiamo proporre la nostra musica ed alterare le aspettative su ciò che è "jazz"».

CONCORD RECORDS
0888072344952
CRE-34495-02
JEWELBOX
2013
JAZZ

- | | | |
|-----|----------------------------------|------|
| 1. | Lowell | 4:42 |
| 2. | Cha-Cha | 5:06 |
| 3. | Trite | 6:24 |
| 4. | Sleeveless | 5:29 |
| 5. | Still Play | 4:51 |
| 6. | The Line | 6:23 |
| 7. | E And E | 1:28 |
| 8. | Pushed Away | 3:18 |
| 9. | Work Hard, Play Hard, Towel Hard | |
| 10. | Greenblatt | 4:19 |
| 11. | What Was | 5:29 |
| 12. | Ready Set Go | 4:36 |





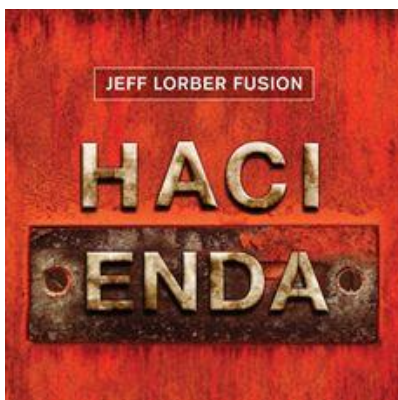
EARL KLUGH HANDPICKED

Nel 1976 il chitarrista di Detroit Earl Klugh è esploso sulla scena musicale internazionale con il suo omonimo album di debutto che mescolava jazz, country, classica, pop, R&B e world music. Quasi quattro decenni e oltre trenta registrazioni dopo, Earl Klugh si è ormai affermato come uno dei più raffinati chitarristi acustici contemporanei come dimostra questo suo nuovo album intitolato "Handpicked". Un album intenso composto da sedici tracce che lo vedono in solo o in duo con diversi ospiti tra cui Vince Gill, Bill Frisell e il virtuoso ukulele Jake Shimabukuro. «Nella prima parte della mia carriera suonavo con gruppi di sei o sette elementi» racconta Klugh. «Ma penso che sia importante ogni tanto fare un passo indietro. Negli ultimi due anni ho incontrato e collaborato con molti dei miei amici chitarristi e così ho pensato di includere alcuni duetti nel mio nuovo progetto». I brani proposti comprendono standard e composizioni dello stesso Klugh, alcune delle quali sono già apparse su suoi dischi precedenti, ma sono state rielaborate per l'occasione.

HEADS UP
0888072332010
HUI-33201-02
JEWELBOX
2013
JAZZ

- | | | |
|-----|--|------|
| 1. | Alfie | 2:34 |
| 2. | Lullaby Of Birdland | 2:28 |
| 3. | Blue Moon (Duet with Bill Frisell) | 6:11 |
| 4. | In Six | 4:08 |
| 5. | Cast Your Fate To The Wind | 3:14 |
| 6. | Hotel California (Duet with Jake Shimabukuro) | 8:05 |
| 7. | More And More Amor | 3:38 |
| 8. | 'Round Midnight | 2:31 |
| 9. | But Beautiful | 1:48 |
| 10. | All I Have To Do Is Dream (Duet with Vince Gill) | 3:46 |
| 11. | Going Out Of My Head | 3:39 |
| 12. | If I Fell | 1:58 |
| 13. | Where The Wind Takes Me | 2:03 |
| 14. | Morning Rain | 3:16 |
| 15. | Love Is A Many Splendored Thing | 2:21 |
| 16. | This Time (Solo) | 3:56 |

HEADS UP
INTERNATIONAL



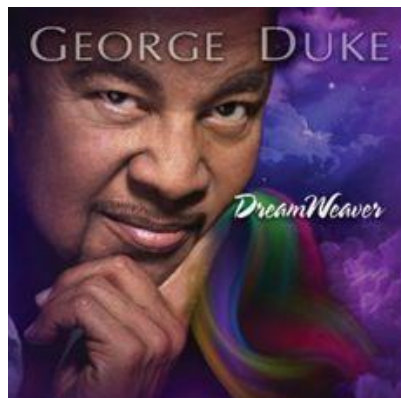
JEFF LORBER HACIENDA

Il tastierista, compositore e produttore Jeff Lorber, acclamato come uno dei padri fondatori della fusion, presenta "Hacienda", nuovo album del suo trio Jeff Lorber Fusion, con il bassista Jimmy Haslip e il sassofonista Eric Marienthal. Dalla fine degli anni Settanta questo gruppo ha mescolato elementi di jazz, funk, rock, R&B e world music in modo distintivo. "Hacienda" propone undici tracce, tutti brani originali tranne una brillante rilettura del brano di Frank Zappa "King Kong", con Jean-Luc Ponty al violino. Altri ospiti includono Larry Koonse, Paul Jackson Jr., Vinnie Colaiuta, Dave Weckl, Lenny Castro e David Mann. "Hacienda" rappresenta il culmine di molti anni di esplorazione musicale portata avanti dai Jeff Lorber Fusion in studio e sui palchi di tutto il mondo. «Hacienda è un po' più a fuoco rispetto altri nostri precedenti progetti», spiega lo stesso Lorber «La scrittura è più originale, le esecuzioni sono migliori, l'atmosfera generale è più emozionante. Ed è stato fantastico mettere tutto insieme. Alla fine è tutto lì: se vuoi che la gente ami la tua musica devi metterci dentro sensazioni positive così che la gente possa provarle quanto la ascolta».

- | | | |
|-----|-----------------|------|
| 1. | Corinaldo | 4:28 |
| 2. | Solar Wind | 4:58 |
| 3. | King Kong | 5:41 |
| 4. | The Steppe | 5:20 |
| 5. | Hacienda | 5:31 |
| 6. | Fab Gear | 4:54 |
| 7. | Raptor | 5:46 |
| 8. | Everlast | 5:09 |
| 9. | Playa Del Falco | 4:45 |
| 10. | Escapade | 4:58 |
| 11. | Dragonfly | 4:39 |

HEADS UP
0888072344761
HUI-34476-02
JEWELBOX
2013
JAZZ

HEADS UP
INTERNATIONAL



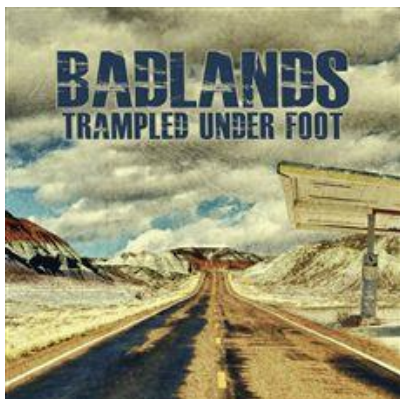
HEADS UP
0888072341708
HUI-34170-02
JEWELBOX
2013
JAZZ

GEORGE DUKE DREAMWEAVER

“DreamWeaver” rappresenta l'ultimo lavoro del pluripremiato tastierista, compositore, arrangiatore e produttore George Duke, scomparso nel 2013. Con l'aiuto di un gruppo stellare di musicisti che comprende tra gli altri i bassisti Christian McBride e Stanley Clarke, le cantanti Teena Marie, Lalah Hathaway e Rachelle Ferrell, il chitarrista Paul Jackson Jr. e il compianto Jef Lee Johnson, Duke ha dato vita a quello che lui stesso aveva definito il suo “album più sincero da molti anni”. Come nella maggior parte delle sue produzioni, in “DreamWeaver” Duke ha messo in mostra il suo eclettismo con 15 brani che spaziano dal jazz al funk, dal gospel all'R&B. In quasi mezzo secolo di una carriera, Duke si è affermato non solo come uno dei pionieri del sintetizzatore, ma come uno dei musicisti più importanti del jazz contemporaneo. Da i suoi esordi in trio con Al Jarreau, alle sue collaborazioni con Jean-Luc Ponty, Cannonball Adderley, Quincy Jones e Frank Zappa, fino alla sua brillante carriera da solista, George Duke ha fatto dell'eclettismo il suo marchio di fabbrica. Questo suo ultimo lavoro rappresenta la sintesi di una carriera straordinaria.

- | | | |
|-----|--------------------|-------|
| 1. | DreamWeaver | 1:27 |
| 2. | Stones Of Orion | 6:27 |
| 3. | Trippin' | 4:21 |
| 4. | AshTray | 4:00 |
| 5. | Missing You | 5:45 |
| 6. | Transition | 1 |
| 7. | Change The World | 5:54 |
| 8. | Jazzmatazz | 4:44 |
| 9. | Round The Way Girl | 4:11 |
| 10. | Transition | 2 |
| 11. | Brown Sneakers | 6:10 |
| 12. | You Never Know | 4:02 |
| 13. | Ball & Chain | 5:58 |
| 14. | Burnt Sausage Jam | 15:32 |
| 15. | Happy Trails | 5:01 |

HEADS UP
INTERNATIONAL



TELARC
0888072344938
TEL-34493-02
JEWELBOX
2013
BLUES

TRAMPLED UNDER FOOT BADLANDS

I Trampled Under Foot sono uno dei gruppi emergenti della scena blues americana. Il gruppo è formato dai fratelli Danielle (voce e basso), Nick (chitarre e voce) e Kris Schnebelen (batteria). I tre sono cresciuti a Kansas City e si sono appassionati alla musica grazie ai loro genitori che erano attivi nella scena blues locale. «Nostro padre era un eccellente chitarrista blues - racconta Nick - e ci portava a delle blues jam dove abbiamo incontrato veri artisti della vecchia scuola e abbiamo ascoltato le mille sfaccettature della roots music». Dopo aver suonato per anni in gruppi diversi, Danielle, Kris e Nick hanno deciso di formare i Trampled Under Foot. La loro prima affermazione è stata nel 2008, quando hanno vinto l'International Blues Challenge indetta dalla prestigiosa Blues Foundation, dove Nick ha anche ricevuto l'Albert King Award come miglior chitarrista. Dopo quel riconoscimento i Trampled Under Foot hanno intrapreso una carriera di successo che li porta oggi a presentare l'album "Badlands" per l'etichetta Telarc. L'album vede la collaborazione del produttore Tony Braunagel, che partecipa anche come ospite insieme al tastierista Mike Finnigan (Jimi Hendrix, Bonnie Raitt, Etta James).

- | | | | | |
|-----|-----------|----------|-------------------|------|
| 1. | Bad | Bad | Feeling | 3:54 |
| 2. | Dark | Of | The Night | 3:46 |
| 3. | Don't | Want | No Woman | 4:21 |
| 4. | | Mary | | 4:54 |
| 5. | | Badlands | | 4:32 |
| 6. | You | Never | Really Loved Me | 4:17 |
| 7. | Pain | In | My Mind | 3:37 |
| 8. | I | Didn't | Try | 3:57 |
| 9. | Desperate | | Heart | 4:07 |
| 10. | Down | To | The River | 4:12 |
| 11. | Home | To | You | 4:24 |
| 12. | Two | Go | Down | 4:15 |
| 13. | It's | A Man's | Man's Man's World | 5:51 |

TELARC®



Ufficio Stampa - EGEA Music

C.so Mazzini, 12 - 12037 SALUZZO (CN)
Tel. +39 0175 217323
Fax. +39 0175 475154
<http://www.egeamusic.com>